



Preghiera

Anch'io come Pietro, Gesù,
ci metto poco a montarmi la testa.

Mi basta conoscere un poco il Vangelo
per illudermi di aver capito tutto
e magari pretendere di insegnarti
la strada che dovreesti percorrere per condurci
secondo il disegno di Dio.

Quante volte, Gesù, mi è capitato
di chiederti di intervenire a modo mio
per risolvere questa o quella situazione,
senza domandarmi piuttosto che cosa
mi veniva chiesto in quel frangente,
per quali vie tu intendevi mettere i miei passi,
cosa significasse concretamente
per me compiere la tua volontà.

Anch'io come Pietro, Gesù, faccio fatica
a seguirti soprattutto quando imbocchi
il sentiero che porta al Calvario, quando
mi domandi di perdere la vita per causa tua
e del Vangelo, quando abbatti brutalmente
i miei sogni di gloria tanto accarezzati e
mi porti sul percorso angusto del servizio,
del sacrificio in cui morire al mio egoismo.

Anch'io come Pietro, Gesù, ho tanta voglia
di mettermi davanti, di scegliere la direzione,
di prendere il tuo posto e quello di Dio e non riesco
ad adattarmi, a fare il discepolo, a seguirti.

(Roberto Laurita)

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 41 del 12 09 2021



XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».
(Mc 8,27-35)

La tentazione di separare la fede in Gesù dalla Croce.

Il brano evangelico di questa domenica è al centro dell'intero racconto di Marco (conclude la prima parte del Vangelo e apre la seconda) ed è importante per più di un motivo.

Gesù stesso pone esplicitamente l'interrogativo (Mc 8,27) che secondo l'evangelista ogni lettore è a questo punto obbligato a porsi: «Chi dicono che io sia?». La risposta della gente non afferra la novità di Gesù e lo allinea con gli altri profeti.

La risposta di Pietro è precisa e riconosce con chiarezza la messianicità di Gesù. Un punto di arrivo, dunque, E tuttavia c'è un altro passo da compiere. Dire che Gesù è Messia è esatto ma incompleto: c'è sempre il



pericolo di pensare la sua messianicità secondo il pensiero degli uomini. È la via della Croce che completa il discorso, chiarificandolo. Quando Pietro gli dice: «Tu sei il Cristo», Gesù sente il bisogno di precisare: «Sono il Figlio dell'uomo che deve molto soffrire».

Nella prima parte del nostro passo Pietro assolve un compito positivo: è il portaparola dei discepoli ed esprime a nome del gruppo la sua fede in Gesù. Nella seconda parte assume un ruolo negativo: tenta di allontanare Gesù dalla via della Croce. Il discepolo è pronto a riconoscere la messianicità di Gesù ma non ne condivide la direzione. Insisto: non è in gioco la messianicità, ma piuttosto la sua modalità concreta, la sua prassi, oserei dire la sua pastorale.

Ed è questo il punto, lo spartiacque tra fede e non fede, mentalità cristiana e mentalità mondana: «Ragioni secondo gli uomini». Il tentativo di Pietro di distoglierlo dalla Croce è rimproverato da Gesù in due modi: come un'espressione dell'opposizione del mondo al disegno di Dio e, più profondamente, come un'espressione della tentazione di Satana. La sottile tentazione di Satana è il tentativo di distogliere dalla via tracciata da Dio (la via della Croce) per sostituirla con una via elaborata dalla saggezza degli uomini.

Cristo ha smascherato questa sottile tentazione e la sua vita è stata un continuo sì a Dio e un no al tentatore. Gesù ha vinto Satana. Tuttavia Satana ha ancora una possibilità, cercare di ottenere dal discepolo ciò che non è riuscito ad ottenere da Cristo: separare il Messia dal Crocifisso, la fede in Gesù dalla pastorale della Croce.

Dopo aver precisato la sua identità e dopo aver smascherato la presenza della tentazione, Gesù si rivolge ai discepoli e alla folla e con molta chiarezza propone loro il suo stesso cammino. Non ci sono due vie, una per Gesù e una per la Chiesa, ma una sola: «Chi vuole venire dietro me rinneghi se stesso e prenda la sua croce».

COMUNITA' MANDRIOLA
Tel. 049 680900 Cell 3492207129
parrocchia@mandriola.org
paolo.bicciato@diocesispadova.it
www.mandriola.org
<https://t.me/ParrocchiaMandriola>
Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 11

Ore 8:00 def.ti Diana - Tamara - Stefano.

Ore 18:00 def.ti Paolina (7°) - def.to Giorgio.

+ **Domenica 12 XXIV Tempo Ordinario**

Ore 8:00 def.ti Don Sandro - Don Rino.

Ore 10:00 def.ti Fam. Pastò - def.ta Annaida - def.ti Giannina - Armando Bortolami - Vittorio - Paolo - Danilo.

Ore 11:00 S. Messa e battesimo di Achille Rampazzo.

Lunedì 13

Ore 8:00 def.ti Fam. Tetti.

Martedì 14

Festa Esaltazione della Croce

Ore 8:00 def.ti Angelo - Artemio - Gil- da.

Mercoledì 15

S. Maria Addolorata

Ore 8:00 def.te Enza - Edy - Adriana.

Giovedì 16

Ore 8:00 def.ti Fam. Tagliaro.

Venerdì 17

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

Sabato 18

Ore 8:00 def.ti Fam. Gazzabin.

Ore 18:00 def.ti Paolina (7°) - def.to Giorgio.

+ **Domenica 19 XXV Tempo Ordinario**

Ore 8:00 def.ti Tassinato Armando - Elena - def.ti Fam. Bordonato Salvatore.

Ore 10:00 def.ti Benvenuto - Giuseppe - Jole - Rizzo Silvano.

Battesimo di Carraro Gioia.

COMUNICAZIONI

Domenica 12 09

- incontro Facilitatori in patronato.
- ore 11:00 S. Messa e Battesimo di Achille Rampazzo.

Martedì 14 09

- ore 21:00 preghiera gruppo mariano, in chiesetta.

Domenica 19 09

-ore 10:00 S. Messa e Battesimo di Carraro Gioia.

NB.

- mese di settembre:mese di preghiera per il seminario.

- dopo la pausa estiva, riprendo la visita alle famiglie.

- saranno programmati degli incontri di formazione di Liturgia e di Catechesi.

- ogni 15 gg al mercoledì ore 21:00 incontro a Mandriola referenti Caritas Vicariali.

- domenica 19 09 ore 12:30 pranzo comunitario.

- ogni giorno dalle 15:30 alle 18:30 è aperto il Centro Parrocchiale.

- sono terminati i 3 giorni di GRESt

- si cercano volontari per il servizio del centro estivo, servizio al bar del centro parrocchiale, e per le pulizie della chiesa.

Ref. Patronato Danilo 3935293872

Ref. Chiesa Paola 3471188713